

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 30/12/2016 al 13/01/2017

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Dr. Giuseppe Melis

SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale

Allegati:
1. _____

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Biagini

DELIBERAZIONE n° 930 del 29/12/2016

OGGETTO: Proroga del progetto di libera professione d'Azienda per prestazioni professionali di Anestesiologia a domicilio del paziente del personale Dirigente Medico in servizio presso le UU.OO. di Anestesia e Rianimazione dei PP.OO. dell'ASL n. 5 di Oristano e conseguente pagamento delle prestazioni rese.

PROPOSTA N°1008/2016_ IN DATA 29 dicembre 2016

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Biagini

IL DIRIGENTE: Dott. Marco Biagini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RILEVATO che presso le UU.OO. di Anestesia permangono le assenze, a diverso titolo, dei Dirigenti Medici, per le quali si era reso necessario ricorrere all'attivazione dell'istituto della libera professione d'azienda;

DATO ATTO che le procedure di acquisizione di Dirigenti Medici di Anestesia e Rianimazione non hanno consentito di soddisfare le esigenze di emergenza in cui si trovano le UU.OO. di Anestesia e che risulta impossibile garantire le attività Anestesiologiche a domicilio del paziente;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 794 del 16/10/2014, avente per oggetto "Adozione del progetto di libera professione d'Azienda per prestazioni professionali di Anestesiologia a domicilio del paziente del personale Dirigente Medico in servizio presso le UU.OO. di Anestesia e Rianimazione dei PP.OO. dell'ASL n. 5 di Oristano";

VISTA la nota in atti con la quale il Direttore dell'U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O. San Martino di Oristano, rappresenta la necessità di prorogare le prestazioni e aggiuntive al fine di garantire la continuità del servizio a domicilio dei pazienti tracheostomizzati e la contestuale liquidazione delle prestazioni svolte;

RILEVATO che al progetto di cui sopra ha partecipato, così come indicato dalla medesima nota, il Dr. Giuseppe Obinu, dipendente di questa ASL n. 5 di Oristano;

CONSIDERATO che le attività previste dal progetto sono state rese dai dipendenti al di fuori del normale orario di servizio, e che pertanto è stato individuato quale istituto normativo e contrattuale quello della Libera Professione d'Azienda che, in relazione alla flessibilità del suo utilizzo, ha garantito il raggiungimento del risultato più economico per l'azienda e incentivante per il personale;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 14 del CCNL Area Medica 3 novembre 2005, il quale, al fine della riduzione delle liste d'attesa, ovvero per assicurare gli obiettivi assistenziali e sanitari,

RICHIAMATO il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

DATO ATTO che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, nell'impossibilità anche temporanea di ricoprire i posti in organico con personale in possesso dei requisiti di legge,

appare pienamente giustificato previo accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

RICHIAMATO il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

DATO ATTO che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, nell'impossibilità anche temporanea di ricoprire i posti in organico con personale in possesso dei requisiti di legge, appare pienamente giustificato previo accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

RICHIAMATE le linee di indirizzo ex art. 9 del CCNL 3/11/2005 emanate dalla Regione Sardegna (nota n. 19049/2 del 30/05/2006), che stabiliscono che le attività aggiuntive sono quelle effettuabili secondo gli istituti contrattuali previsti dagli articoli 55, c. 2 del CCNL 8/6/00, 14 c. 6 e 18 del CCNL 3/11/05;

RICHIAMATO l'art. 14 del CCNL per la dirigenza medico-veterinaria, siglato il 3 novembre 2005, il quale rimanda alle procedure di concertazione di cui all'art. 6, comma 1 – lett. B) del medesimo contratto la definizione dei criteri generali dell'articolazione dell'orario di lavoro dei singoli dirigenti, prevedendo che l'impegno lavorativo e la sua articolazione devono essere correlati alle esigenze della struttura e dell'espletamento dell'incarico affidato;

DATO ATTO che il comma 6 del citato art. 14 fissa la tariffa oraria, per questa tipologia di prestazione, pari al valore medio orario di un dirigente medico a rapporto di lavoro esclusivo con una anzianità di servizio superiore ai quindici anni, in euro 60,00 lordi ad ora;

REPUTATO necessario, per le motivazioni sopra esposte, ricorrere all'orario aggiuntivo previsto dall'art. 14 del CCNL 3/11/05 per garantire le attività di screening e valutazione delle patologie tiroidee, con il coinvolgimento dei medici dipendenti che si siano dichiarati disponibili appartenenti alle UU.OO. del P.O. di Bosa in possesso delle competenze specialistiche che possano svolgere la propria attività lavorativa per le finalità di cui sopra, con il finanziamento di euro 60,00 per ciascuna ora di assistenza diurna con turni da predisporre a cura del Direttore dell'U.O. di Medicina di Bosa;

CONSIDERATO che il personale individuato dal referente aziendale ha partecipato al progetto e che la partecipazione è stata resa al di fuori del normale orario di servizio e che la partecipazione all'attività non ha comportato in alcun modo pregiudizio all'ordinaria attività di istituto;

DATO ATTO che l'impegno da parte dei dirigenti medici dipendenti non deve comportare in alcun modo pregiudizio alla normale attività d'istituto;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTO l'Atto Aziendale;

VISTI i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

Per quanto espresso in premessa,

DELIBERA

1) di prorogare l'istituto della libera professione d'azienda, prevista dall'art 55 comma 2 del CCNL 8 giugno 2000, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale delle UU.OO. di Anestesia e Rianimazione, ed allo scopo di acquisire prestazioni aggiuntive in relazione alla accertata carenza di organico ed alla impossibilità, anche momentanea, di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

2) Di dare atto che tale attività ha coinvolto il personale di seguito elencato per le ore e gli importi a fianco di ciascuno riportate così come certificato dal Direttore dell'U.O. Anestesia e Rianimazione del P.O. San Martino di Oristano;

3) Di dare atto che la partecipazione all'attività oggetto del progetto non ha comportato in alcun modo pregiudizio per le condizioni di sicurezza;

voce 814 Anno 2016				
Matricola	Nominativo	N° ore	Compenso Ora-rio	Totale Dovuto
141049	Obinu Giuseppe	155,50	60,00	9.330,00

4) Di stabilire che la spesa di € 9330,00 graverà sul progetto n. 2013-5 Interventi finalizzati al potenziamento delle cure Palliative Domiciliari - DGR 51-12 del 28/12/2012;

5) Di imputare le spese del presente provvedimento al conto economico n. A510010301 Compensi alla dirigenza med. e vet. per acquisizione di prestazioni aggiuntive aziendali- ruolo sanitario Centro di Costo N0602 Anestesia e Rianimazione P.O. San Martino

6) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'Unità Operativa interessata, alla Direzione Sanitaria, al Servizio Personale ed al Servizio Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Maria Giovanna Porcu

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Luciano Oppo

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Giovanni M.L. Mastinu